



DIOCESI FROSINONE VEROLI FERENTINO
UFFICIO CATECHISTICO

SUSSIDIO RAGAZZI

SOLENNITA' DI PENTECOSTE C 8 GIUGNO 2025

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 14,15-16.23b-26

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi.

Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

Meditiamo insieme...

Ragazzi oggi ci si veste di rosso, perché? Che festa è oggi?

Oggi celebriamo la Solennità della Pentecoste: oggi cioè sono 50 giorni da quando abbiamo celebrato la Pasqua. In questo giorno viene donato agli Apostoli lo Spirito Santo, in questo giorno nasce la Chiesa. Chi è lo Spirito Santo? È lo stesso Spirito di Gesù, è la vita stessa di Dio, è la terza persona della Trinità, dunque è Dio.

Gli Apostoli prima paurosi, dopo che lo Spirito Santo è sceso su di loro sotto forma di lingue di fuoco, sono in grado di affrontare tutte le persecuzioni e di portare l'annuncio della Resurrezione di Gesù a tutti. Lo Spirito Santo è anche raffigurato e paragonato al vento. Potete voi vedere il vento? No, ma potete vedere gli effetti del vento: gli alberi che oscillano, le foglie che cadono, i capelli che volano.

Abbiamo detto che in questo giorno nasce la Chiesa, ma che significa? La Chiesa siamo noi, siamo noi che crediamo in Gesù e ci crediamo grazie agli Apostoli che hanno visto con i loro occhi e testimoniato con la loro vita che Gesù è Risorto.

Lo Spirito Santo è chiamato da Gesù Paraclito. Termine che dal greco significa colui che sta presso di noi. Lo Spirito Santo cioè è sempre al nostro fianco, non siamo mai soli. Gesù ci dice che lo Spirito Santo ci insegnerà ogni cosa e ci ricorderà tutto quello che Lui ha detto. Lo Spirito Santo ci lascia tanti segni, si fa sentire se lo ascoltiamo.

Lo Spirito Santo mi insegna a parlare, a relazionarmi, a giocare, a scherzare. Lo Spirito Santo è sempre pronto a intervenire e a farci capire ciò che è meglio per noi.

Che bel dono che abbiamo ricevuto! Lo Spirito Santo poi ci ricorda le parole di Gesù. Facciamo il proposito per questa settimana di ascoltare la Sua voce e diciamogli: "Spirito Santo, Spirito d'amore, vieni potentemente su di noi. Fa' che noi ascoltiamo la tua voce e possiamo così far conoscere ai nostri amici, parenti e conoscenti quanto è bello vivere in comunione con te. Vieni Santo Spirito".

Dalla **lectio divina** delle Letture domenicali odierne

- Atti degli Apostoli 2,1-11
- Salmo 103
- Romani 8,8-17
- Giovanni Gv 14,15-16.23b-26



Preghiamo insieme GIUBILANDO

DONO D'AMORE SEI SPIRITO SANTO...

IL PADRE NOSTRO CE LO DONA

NEL TUO NOME, GESÙ...

A TUTTI GLI UOMINI E DONNE

RENDENDOCI FIGLI E FRATELLI

CHE DICONO: ABBÀ, PADRE...

SPIRITO DI VITA DI TUTTI I COLORI,

I CONFINI,

I DESIDERI REALIZZATI DI PACE E

DI BONTÀ, SCIENZA E SAPIENZA,

SPIRITO PURISSIMO CHE TUTTO PENETRA

E RIEMPIE DI VERITÀ E LIBERTÀ, VIENI...

IL NOSTRO CUORE È LA TUA CASA,

IL TUO CUORE È LA NOSTRA CASA...

TENEREZZA E BELLEZZA DI DIO

IN TE VOGLIAMO CRESCERE, VIVERE,

AMARE... COSÌ SIA... GRAZIE S.S. TRINITÀ

Viviamo insieme

⇒ **ASCOLTARE:** Gesù dice ai discepoli di ASCOLTARE i suoi Comandamenti ed Egli chiederà al Padre di mandare loro lo SPIRITO SANTO, il PARACLITO, così chiamato per indicare che è nostro difensore, che è colui che ci sta accanto e ci accompagna ogni giorno.

⇒ **CAPIRE:** Con la PENTECOSTE, 50 giorni dopo la Pasqua, si conclude il periodo pasquale. È il giorno in cui la Chiesa ricorda la discesa sugli apostoli dello Spirito Santo sotto forma di lingue di fuoco. È il momento in cui i discepoli cominciano a parlare in lingue diverse, proprio a sottolineare che l'ANNUNCIO è per tutti, è universale.

⇒ **CONFRONTARSI:** Spesso lo Spirito Santo, la terza persona della SANTISSIMA TRINITÀ, viene un po' messo da parte, troppe poche volte si invoca, dimenticando che ci accompagna ogni giorno, che lo abbiamo ricevuto il giorno del nostro Battesimo e che riceveremo di nuovo con il Sacramento della Cresima.

⇒ **VIVERE:** VIVIAMO questo momento con più consapevolezza e riscopriamo i Santi DONI: Sapienza, Intelletto, Consiglio, Fortezza, Scienza, Pietà e Timor di Dio. Siamo TESTIMONI credibili del Vangelo e dispensatori di GIOIA.

Conosciamo Papa Leone XIV

Robert Francis Prevost, la biografia

Primo Papa statunitense, ha quasi 70 anni. Già prefetto del Dicastero per i vescovi, è stato eletto alle 18.07, è il 267° Papa della storia ed ha scelto il nome di Leone XIV.

segue dalla precedente settimana

Papa Francesco nel Concistoro del 30 settembre 2023 lo crea e pubblica cardinale, assegnandogli la diaconia di Santa Monica. Prevost ne prende possesso il 28 gennaio 2024 e come capo dicastero, partecipa agli ultimi viaggi apostolici di Papa Francesco e alla prima e alla seconda sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi sulla sinodalità, svoltesi a Roma rispettivamente dal 4 al 29 ottobre 2023 e dal 2 al 27 ottobre 2024. Un'esperienza nelle assise sinodali già maturata in passato come priore degli agostiniani e rappresentante dell'Unione dei superiori generali (Usg).

Nel frattempo, il 4 ottobre 2023 da Francesco è annoverato tra i membri dei Dicasteri per l'Evangelizzazione, Sezione per la prima evangelizzazione e le nuove Chiese particolari; per la Dottrina della Fede; per le Chiese Orientali; per il Clero; per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica; per la Cultura e l'Educazione; per i Testi Legislativi; della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano. Il 6 febbraio 2024 dal Pontefice argentino è promosso all'ordine dei vescovi, ottenendo il Titolo della Chiesa suburbicaria di Albano.

Tre giorni dopo, il 9 febbraio, celebra in piazza San Pietro la Messa - presieduta da Bergoglio - per il Giubileo delle forze armate, secondo grande evento dell'Anno Santo della Speranza. Durante l'ultimo ricovero del predecessore al Policlinico "Gemelli", Prevost presiede, il 3 marzo, in piazza San Pietro, il rosario per la salute di Francesco.

Liberi e Veri
nello
Spirito
Santo
d'Amore